



città di
Avigliano
provincia di Potenza

Corso Emanuele Gianturco, 85021 Avigliano (PZ)
Tel +39 0971-701811 Fax. +39 0971-701861
PEC : comune.avigliano@cert.ruparbasilicata.it
P.Iva: 00881110761 - Cod.fiscale: 80001750761
www.comune.avigliano.pz.it

2020/2021

PIANO NEVE COMUNALE

APPROVATO CON DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N. 92/2020 DEL 09/11/2020



Redatto dall'UTC del Comune di Avigliano

2020/2021

INDICE

1. Premessa
2. Scopi del Piano
3. Procedure
 - 3.1. Rapporti con gli altri Enti Gestori delle strade
4. Organizzazione del Piano
5. Organizzazione del Personale
 - 5.1. Finalità
 - 5.2. Individuazione personale
6. Automezzi
7. Materiali e punti di stoccaggio
8. Modalità di Intervento
 - 8.1. Dislocazione mezzi
9. Consigli alla Popolazione
 - 9.1. Indicazioni per gli automobilisti
 - 9.2. Indicazioni per i residenti

ALLEGATI

- Vademecum NEVE;

1. PREMESSA

Gli eventi meteorici che maggiormente possono ostacolare la viabilità e quindi la normale vita cittadina durante il periodo invernale, sono le precipitazioni nevose e la formazione di ghiaccio sulla sede stradale. I due fenomeni possono essere indipendenti l'uno dall'altro, oppure, essere consecutivi come nel caso di ghiaccio formatosi a seguito di una nevicata. In entrambi i casi è essenziale poter disporre di un **sistema di previsione** che permetta di mettere in preallarme tutta la struttura organizzativa con la massima tempestività, nonché di un **sistema di pronto intervento** atto a ristabilire, nel minor tempo possibile, una situazione di normalità. La nevicata è indubbiamente il fenomeno che può dare il massimo ostacolo alla circolazione, non si deve però dimenticare che le gelate, in genere nelle ore notturne, hanno una frequenza 10 volte superiore a quella delle nevicate. Si tratta, quindi, di un evento di minore rilevanza, ma che deve essere affrontato con maggiore frequenza. Per fare fronte ad entrambi i fenomeni atmosferici, in ottemperanza alla vigente normativa che attribuisce alle Amministrazioni comunale la *gestione dei servizi pubblici locali* ed in attuazione del D.P.R. 3/8/90 n. 333 art. 3 che definisce *servizio pubblico essenziale lo sgombero nevi* da garantire con continuità di prestazioni, l'Ufficio tecnico comunale, sentita l'amministrazione comunale, ha predisposto il **Piano Neve per il periodo invernale 2020-2021**.

2. SCOPI DEL PIANO

Le finalità che l'Amministrazione comunale intende perseguire con l'attivazione del presente Piano sono quelle di garantire, in caso di nevicate e/o gelate, la percorrenza su tutta la rete stradale comunale. Il Piano è in vigore nel periodo compreso tra il **15 Novembre 2020 e il 15 Aprile 2021**. Presso l'ufficio Tecnico Comunale è stata predisposta la Sala Operativa Neve, che viene attivata in caso di precipitazioni nevose o quando se ne ravvisi la necessità, contattabile al numero di rete fissa **0971/701861**. Il collegamento con la sala operativa dei vari mezzi impiegati e del personale utilizzato sarà garantito con l'utilizzo della rete telefonica. Il Servizio di Vigilanza sarà a cura della *Polizia Municipale* che individuerà la figura di Coordinatore di Vigilanza (C.V.), nonché di Agenti di PM che dovranno garantire la prontezza di intervento a supporto delle attività del Piano. Il servizio prevede l'utilizzo di automezzi in dotazione quali sgombraneve, terna spala neve, autocarro e autovetture di servizio, nonché il ricorso a ditte private che opereranno sul territorio. Riassuntivamente, lo scopo e, quindi, i criteri adottati nella attuazione del Piano Neve Comunale si basano su:

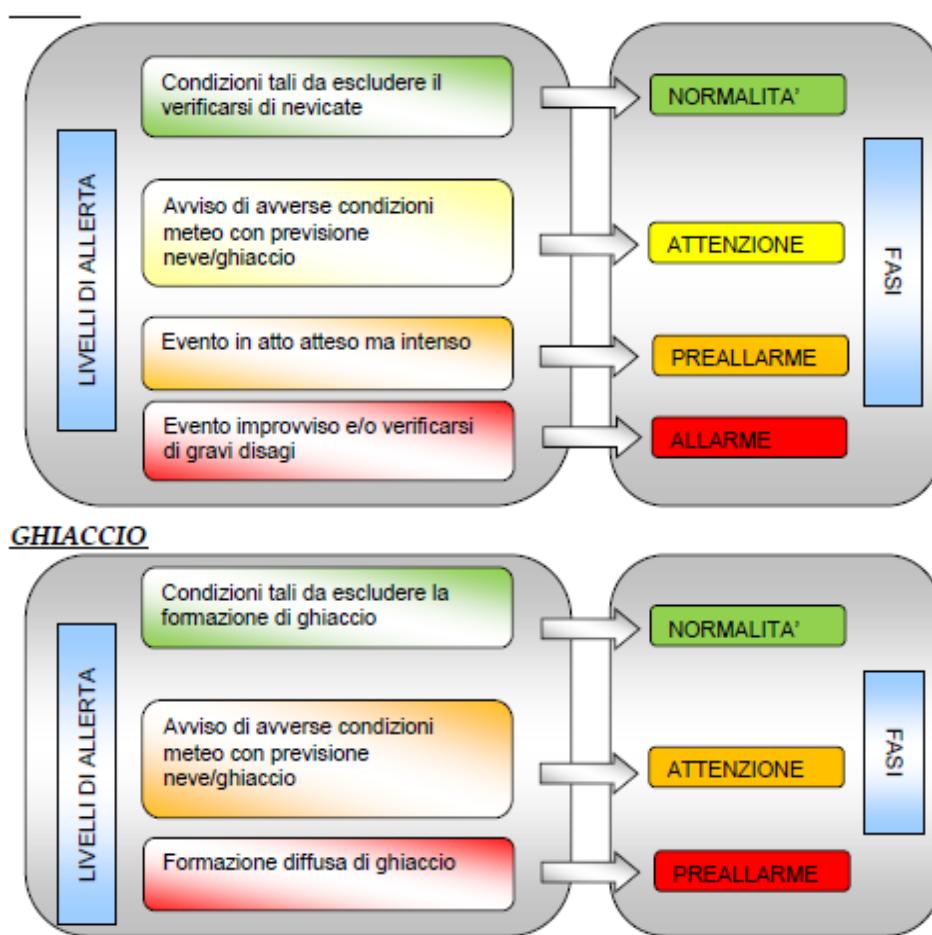
- reperimento del personale necessario;
- previsione meteorologica e avvio della fase di attenzione;
- azione tempestiva all'inizio della precipitazione;
- azioni successive che, dopo il primo intervento, seguono l'evento in corso, con la mobilitazione di risorse sempre maggiori all'aggravarsi della situazione;
- predisposizione di tutti gli strumenti atti a garantire che l'azione prosegua quanto più possibile in maniera automatica;
- decentramento ed autonomia decisionale per i responsabili coinvolti nel piano a diversi livelli;
- massimo coordinamento di tutte le risorse attive per la gestione dell'emergenza.

3. PROCEDURE

Il Sistema di Protezione Civile è strutturato in modo che, in caso di nevicate abbondanti o di nevicate anche a bassa quota, venga predisposto dal Dipartimento della Protezione Civile un Avviso di Avverse Condizioni Meteorologiche che viene inviato ai Comuni della Regione attraverso il Centro Funzionale di Basilicata. Le nevicate si possono distinguere in quattro grandi tipologie:

- Nevicate **deboli**: orientativamente fino ad uno spessore di manto inferiore a 5 cm;
- Nevicate **intense**: orientativamente fino ad uno spessore di cm 20;
- Nevicate **forti**: spessore del manto nevoso oltre 20 cm;
- Nevicate **eccezionali**: spessore del manto nevoso oltre i 50 cm.

L’Ufficio Tecnico provvederà a diffondere ai Responsabili, al Coordinatore Generale Piano Neve, via sms e/o email l’Avviso di Condizioni Meteorologiche Avverse. L’avviso è altresì disponibile sul sito web istituzionale del Comune di Avigliano. Al fine di favorirne la comunicazione alla Cittadinanza, il contenuto dello stesso sarà oggetto di ampia diffusione.





Il piano relativo al rischio neve/ghiaccio è quindi organizzato secondo due scenari:

SCENARIO I - NEVE

SITUAZIONE ORDINARIA	Attività di prevenzione (manutenzione sedi stradali e mezzi) pianificazione ed individuazione dei punti critici. ATTIVITA' PREVISTE DAL PIANO NEVE COMUNALE
ATTENZIONE	La fase di attenzione viene attivata quando le previsioni meteorologiche riferite alle successive 24-48 ore, indichino elevate probabilità di intense nevicate interessanti l'area comunale. ATTIVITA' PREVISTE DAL PIANO NEVE COMUNALE
PREALLARME	La fase di preallarme viene attivata con il verificarsi della precipitazione nevosa intensa e con i primi segni di innevamento sulla strada. ATTIVITA' PREVISTE DAL PIANO NEVE COMUNALE
ALLARME	La fase di allarme viene attivata in caso di nevicata eccezionale o al verificarsi di gravissimi disagi alla popolazione (difficoltà di circolazione, presenza di popolazione bloccata lungo le direttrici viarie, difficoltà di uscire dalle abitazioni) ATTIVITA' PREVISTE DAL PIANO DI EMERGENZA COMUNALE

SCENARIO II - GHIACCIO

ATTENZIONE	La fase di attenzione viene attivata con il verificarsi di condizioni atmosferiche che rendono favorevole la formazione di ghiaccio sul manto stradale. ATTIVITA' PREVISTE DAL PIANO NEVE COMUNALE
PREALLARME	La fase di pre-allarme viene attivata con presenza diffusa di ghiaccio sulla rete stradale nonostante gli interventi ordinari dei mezzi spargisale. (gravi problemi di circolazione). ATTIVITA' PREVISTE DAL PIANO DI EMERGENZA COMUNALE

Da ciò discende l'individuazione di 4 Fasi Operative:

1. FASE SITUAZIONE ORDINARIA

Attività di prevenzione pianificazione ed individuazione dei punti critici.

Adempimenti: manutenzione dei mezzi verificandone la loro efficienza e disponibilità; acquisto del sale necessario per affrontare tutte le emergenze prevedibili; verifica del personale disponibile; predisposizione Piano Neve Comunale annuale.

2. FASE ATTENZIONE

La fase di attenzione viene attivata quando le previsioni meteorologiche riferite alle successive 24-48 ore, indichino elevate probabilità di intense nevicate o condizioni favorevoli alla formazione di ghiaccio interessanti l'area comunale.

Adempimenti: attivare costante flusso informativo con gli Enti istituzionali preposti (Prefettura, Questura, VV.F, Polizia Municipale, Servizi Essenziali ecc.) e con le Organizzazioni di Protezione Civile convenzionate con il Comune; contattare le ditte private preventivamente individuate, per accertare la reale disponibilità degli idonei mezzi sgombraneve; dislocare la segnaletica stradale; effettuare eventualmente il trattamento preventivo in caso di previsione di gelata, spargendo il fondente del ghiaccio, in alcuni punti critici cittadini poco prima del periodo di probabile gelata, in modo da impedire la formazione del ghiaccio stesso. L'azione da intraprendere in caso di previsione di nevicata deve inevitabilmente seguire lo sviluppo della stessa, essendo improponibile un preventivo uso massiccio di solventi su tutta la rete stradale cittadina nel caso venga segnalata la possibilità di nevicata, questo, per motivi sia economici che di inquinamento (il "sale" è corrosivo e danneggia, fra l'altro, il manto stradale). Inoltre lo spargimento del fondente, anticipatamente rispetto all'inizio della precipitazione nevosa, rischia di non produrre alcun effetto benefico, in quanto i veicoli con il loro passaggio provocano l'accumulo del fondente ai lati della carreggiata.

3. FASE PREALLARME

La fase di preallarme viene attivata con il verificarsi della precipitazione nevosa intensa e con i primi segni di innevamento sulla strada, o con la presenza diffusa di ghiaccio.

Adempimenti: attuare quanto previsto dalla fase di attenzione, qualora il preallarme non sia stato preceduto da tale fase; convocare, a cura del Coordinatore Tecnico, tutto il personale necessario come individuato da apposito ordine di servizio e secondo la turnazione prevista dal presente piano; effettuare la pulizia delle strade secondo gli itinerari assegnati con i mezzi sgombraneve e sparisale; monitorare le aree maggiormente a rischio attraverso il personale impegnato nonché attraverso le segnalazioni ricevute dalla

Sala Operativa Neve (S.O.N.); attivare un flusso informativo con il Centro Operativo Viabilità (C.O.V.), se istituito presso la Prefettura di Potenza, per ricevere e fornire informazioni circa l'evoluzione della situazione.

4. FASE ALLARME

La fase di allarme viene attivata in caso di nevicate eccezionali e/o con conseguenti gravissimi disagi alla popolazione. Un prolungarsi di una nevicata oltre le 48 ore, può essere considerato come evento da trattare in tale fase, parimenti alla presenza diffusa e persistente di ghiaccio sulle strade.

Adempimenti: attivare le procedure previste dal Piano Emergenza Comunale, attraverso l'istituzione del Centro Operativo Comunale (C.O.C.) "ristretto".

3.1. Rapporti con gli altri Enti Gestori delle strade

Per quanto concerne gli interventi su strada di competenza Anas e Provincia di Potenza, al fine di aumentare la capacità di reazione alla nevicata sulle tratte di interesse comune ai tre Gestori, il Coordinatore Generale Neve, si concorderà un orario di uscita dei mezzi spargineve e spargisale coordinata con i referenti degli Enti come individuati negli specifici e rispettivi Piani Neve.

4. ORGANIZZAZIONE DEL PIANO

Il coordinamento del servizio è affidato al personale del Comune di Avigliano – Ufficio Tecnico – manutentivo. Lo stesso, d'intesa con gli altri Servizi/Uffici coinvolti al fine del coordinamento delle operazioni, avrà la responsabilità e la supervisione del Piano Neve in tutte le fasi, utilizzando, a seconda delle necessità, il personale ed i mezzi sia comunali che eventualmente delle aziende private e/o delle Organizzazioni di Protezione Civile che concorrono ad affrontare l'emergenza in questione.

5. ORGANIZZAZIONE DEL PERSONALE

5.1. Individuazione personale

Il personale reclutato preferibilmente su base volontaria verrà regolamentato secondo il presente documento trovando così attuazione direttamente all'interno del Piano. Le richieste di partecipazione da parte dei dipendenti su base volontaria potranno provenire prioritariamente dall'ufficio Tecnico e Manutenzione, a seguito di richiesta di adesione da parte del Responsabile del Piano Neve. In caso di mancato reperimento di sufficiente personale in tale Settore, previo accordo con i rispettivi Responsabili, si

attingerà in subordine dal personale degli altri Settori Comunali con comprovata esperienza nel Piano Neve o nell'ambito della Protezione Civile.

6. AUTOMEZZI

Automezzi dell'Amministrazione: Il servizio neve sarà svolto con i seguenti automezzi di proprietà dell'Amministrazione Comunale dotati di lama spartineve e/o attrezzature spargisale impiegati secondo le turnazioni del personale addetto al Piano Neve. Il mezzo meccanico da impiegarsi per lo sgombero neve dovrà essere sempre in piena efficienza ed in completo assetto, munito dei regolamentari dispositivi di segnalazioni luminose conformi alle norme sulla circolazione stradale, adeguatamente zavorrato e con a disposizione quanto può occorrere (carburanti, lubrificanti, parti di ricambio, ecc.) per uno svolgimento dei servizio regolare e sollecito, in qualunque momento possa risultare necessario. Sarà compito del Coordinatore Generale decidere quanti mezzi impiegare in base alla tipologia di evento meteorologico e dalla perfetta funzionalità degli stessi.

Automezzi privati: In caso di necessità è prevista la possibilità di ricorrere all'utilizzo di autoveicoli e/o macchine operatrici di ditte private all'uopo individuate che opereranno principalmente nelle frazioni del territorio Comunale sotto la direzione del Coordinatore Generale o, in sua assenza, del Coordinatore Tecnico.

7. MATERIALI E PUNTI DI STOCCAGGIO

I materiali necessari per il disgelo delle sedi stradali (cloruri di sodio e/o calcio e fondenti chimici) saranno depositati presso l'Autoparco comunale di via Don Minzoni in Avigliano centro, presso il "Foro Boario" di lagopesole e presso l'autorimessa comunale in Località Piano del Conte, nel quantitativo necessario per fronteggiare l'inizio della stagione invernale e approvvigionati di volta in volta in base alle reali necessità di utilizzo. Il "sale grezzo" in sacchetti sarà dislocato preventivamente lungo le vie e i luoghi che presentano particolari criticità sia per quanto riguarda la viabilità stradale che la viabilità pedonale (es. lungo i vicoli e le scalinate del centro storico, presso le scuole). Lo stesso, inoltre, sarà distribuito ai cittadini che ne faranno richiesta per le particolari esigenze manifestate.

8. MODALITÀ DI INTERVENTO

8.1 *Dislocazione mezzi*

I mezzi comunali saranno dislocati presso l'Autoparco comunale di via Don Minzoni in Avigliano centro, presso il "Foro Boario" di lagopesole e presso l'autorimessa comunale in Località Piano del Conte.

8.2 Priorità d'intervento: le priorità sono stabilite tenendo conto dell'esigenza primaria del mantenimento operativo dei servizi pubblici essenziali. In conseguenza di ciò si è proceduto ad una graduazione d'intervento secondo il seguente ordine:

- Distretto sanitario e case di cura
- Caserme del Comando dei Carabinieri
- Scuole di ogni ordine e grado (non è inteso all'interno dei plessi scolastici dove provvede il personale non docente);
- Edifici pubblici

Lo sgombero della neve sarà garantito prioritariamente sulle viabilità principali e di accesso/uscita dal paese e dai centri abitati e in via secondaria sulle diramazioni e bretelle di collegamento e, in caso di disponibilità, saranno effettuati interventi su richiesta di cittadini su singole situazioni.

9. CONSIGLI ALLA POPOLAZIONE

L'efficienza e l'efficacia delle azioni previste dal "Piano Neve" dipendono non solo dall'impegno delle strutture pubbliche di servizio direttamente coinvolte, ma anche dalla collaborazione e dal senso di responsabilità dei cittadini, anche in termini di tolleranza per le situazioni di disagio che inevitabilmente vengono a crearsi in tali periodi. Al fine di limitare i prevedibili disagi si consiglia l'osservanza di alcune semplici regole in caso di nevicate.

9.1 *Indicazioni per gli automobilisti*

- Tenersi informati sulle previsioni meteo e verificare sul sito web istituzionale del Comune di Avigliano (www.comune.avigliano.pz.it) la presenza di eventuali avvisi di condizioni meteorologiche avverse;
- Viaggiare, come prescritto dalla legge, montando pneumatici ed adatti al periodo invernale (gomme da neve, gomme termiche) o con catene a bordo e pronte all'uso;
- Verificare per tempo lo stato delle catene e ripassare le modalità di montaggio;

- Controllare in anticipo i tergicristalli, la batteria ed il liquido anti-gelo del radiatore per evitare di trovarsi in difficoltà in caso di maltempo;
- Evitare di usare l'auto qualora non sia strettamente necessario e se possibile organizzarsi per gli spostamenti necessari con parenti, amici e vicini che hanno auto con equipaggiamenti adeguati;
- Durante la guida:
 1. procedere con prudenza tenendo una velocità adeguata alla situazione;
 2. la neve diminuisce l'aderenza all'asfalto e lo spazio di frenata si allunga quindi è opportuno mantenere distanze di sicurezza maggiori rispetto a quelle abituali;
 3. in partenza accelerare in maniera molto morbida, per evitare il pattinamento delle ruote;
 4. quando le condizioni sono opportune e non compromettono la sicurezza, è conveniente testare la frenata, per verificare la risposta del fondo stradale e gli spazi necessari, in modo da adottare un'adeguata distanza di sicurezza;
 5. prestare particolare attenzione nell'avvicinamento a incroci e rotonde, sulle salite e sulle discese;
 6. in caso di difficoltà non abbandonare l'auto in condizioni che possono costituire impedimento alla normale circolazione stradale ed in particolare ai mezzi sgombraneve ed ai mezzi di soccorso e non esitate a richiedere aiuto in caso di necessità;
 7. prestare soccorso ad autisti in eventuale difficoltà segnalando preventivamente l'inconveniente alle forze dell'ordine;
 8. Durante le nevicate parcheggiare preferibilmente l'auto in garage, cortili e aree private, lasciando libere il più possibile le strade principali e le aree pubbliche, così da agevolare le operazioni di sgombero neve ed eventuali interventi di soccorso.

9.2 Indicazioni per i residenti

In caso di nevicate con persistenza di neve al suolo, al fine di tutelare l'incolinità dei pedoni, si invitano i proprietari e/o gli abitanti di ogni edificio fronteggiante la pubblica via a:

- Dotarsi preventivamente di adeguati attrezzi per spalare la neve (pale, badili, mezzi meccanici, etc) nonché reperire adeguati quantitativi di sale per disgelo per fronteggiare eventuali gelate.
- Collaborare con l'Amministrazione Comunale, provvedendo alla rimozione della neve dai marciapiedi prospicienti le proprie abitazioni ed abbattendo eventuali cumuli o lame di neve e ghiaccio pendenti dai cornicioni e dalle grondaie.

- Mantenere libero il proprio passo carraio e/o pedonale ad ogni passaggio dello spazzaneve, ricordando che gli operatori dei mezzi devono procedere celermente per garantire la sicurezza della circolazione stradale.
- Pulire le cunette stradali e liberare eventuali caditoie o tombini per agevolare il deflusso delle acque di fusione.
- Collaborare all'apertura di varchi in corrispondenza di attraversamenti pedonali ed incroci stradali posti sul fronte dello stabile.
- Depositare la neve rimossa ai margini dei marciapiedi, evitando di ammassarla a ridosso di siepi, cespugli o dei cassonetti di raccolta dei rifiuti. La neve accumulata dovrà essere comunque disposta in modo da garantire un minimo passaggio ai pedoni.
- Togliere la neve dai rami delle alberature private che sporgono direttamente su strade e aree di pertinenza pubblica;
- Non utilizzare veicoli a due ruote.
- Indossare abiti e soprattutto calzature idonee per gli spostamenti a piedi;
- Segnalare immediatamente alle Autorità competenti le situazioni di pericolo.